

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
CREMA DUE "Margherita Hack"**

26013 Via Renzo da Ceri, 2h - Tel. 0373-30115 – CM CRIC825003 C.F. 91037320198 – C.U. UFW9HY

Email: CRIC825003@istruzione.it - PEC: CRIC825003@pec.istruzione.it

Al Collegio dei Docenti e alle Funzioni strumentali
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Ai Sigg. genitori/Tutori
Alla DSGA
Al Personale ATA
Al Sito Web dell'Istituto/Albo

**Oggetto: Atto di Indirizzo del dirigente scolastico al Collegio per la rimodulazione e
l'aggiornamento del PTOF 2025/2028, annualità 2025/26**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2025/2028;

PRESO ATTO della restituzione dei dati INVALSI;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi, gli obiettivi di processo da raggiungere e i traguardi, che sono stati individuati nel Piano di Miglioramento, già definiti nel RAV;

VISTO l'allegato al DM n. 166 del 09/08/2025 - Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche Versione 1.0 - Anno 2025;

CONSIDERATO che le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche stabiliscono principi, requisiti e modelli operativi per un'adozione consapevole, sicura ed etica delle tecnologie IA a supporto della didattica, dell'innovazione digitale e dei processi organizzativi scolastici;

Firmato digitalmente da TERESA CAZZATO

TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14, della Legge n° 107/2015, il seguente ATTO DI INDIRIZZO al Collegio dei docenti unitario orientativo della predisposizione e della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle conseguenti scelte di gestione e di amministrazione.

1. Premessa

Il presente atto di indirizzo, redatto in conformità con la Legge 107/2015 e il DPR 275/1999, aggiorna e integra le linee programmatiche già indicate nel precedente atto di Indirizzo del triennio 2025/2028, al fine di garantire una continuità progettuale e un costante miglioramento dell'offerta formativa.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono. Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, la partecipazione attiva, il clima relazionale, il benessere organizzativo e la consapevolezza delle scelte operate sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso e una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C. Crema Due garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Il compito specifico della scuola del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte legato alle altre culture con cui conviviamo. Si avviano gli studenti alla padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici e all'acquisizione di un bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico. Solo una padronanza adeguata degli alfabeti, infatti, può garantire agli alunni la possibilità di affrontare, con gli strumenti necessari,

la prosecuzione degli studi, ma soprattutto di fronteggiare con consapevolezza le sfide future attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa elabora le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, che faccia crescere negli alunni il rispetto di sé e degli altri, una prima conoscenza critica della realtà contemporanea, attraverso riflessioni anche semplici su fenomeni epocali e temi universali.

L'elaborazione del PTOF dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche delle scelte condivise e dichiarate per il triennio e del patrimonio di esperienze e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto. Il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa per dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, garantendo il massimo livello di sviluppo possibile a tutti. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione del merito di tutti.

2. Visione

La nostra visione è quella di una scuola che non è solo un luogo dove si apprende ma anche un ambiente dinamico in cui i discenti sperimentano la convivenza civile, il confronto di idee e la partecipazione attiva alla vita comunitaria e, al contempo, sviluppano la capacità di riflettere criticamente sulla realtà che li circonda, acquisendo competenze sociali ed emotive fondamentali per la costruzione di una società inclusiva e democratica.

Tutta l'offerta formativa dell'Istituto deve essere permeata dai seguenti valori:

- Inclusione: creare un ambiente accogliente e accessibile, dove il valore della diversità rappresenta una leva strategica per la crescita e il benessere collettivo;
- innovazione didattica: utilizzare e progettare metodologie attive e laboratoriali significa sperimentare nuove modalità didattiche che contribuiscono a rendere l'esperienza educativa più coinvolgente e personalizzata e a favorire lo sviluppo di competenze chiave per il futuro;
- sostenibilità: educare alla sostenibilità significa trasmettere la complessità delle sfide globali, promuovendo capacità di agire consapevolmente nella vita quotidiana e di promuovere la transizione sostenibile;
- partecipazione: favorire la collaborazione tra tutte le componenti scolastiche (docenti, famiglie, studenti) e il territorio crea una comunità educante;
- benessere: promuovere un ambiente sereno sviluppa in ciascuno autostima, autoefficacia e competenze emotive e prepara a una vita piena di significato.

3. Obiettivi Formativi e di Miglioramento

Sulla base delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM), si individuano i seguenti obiettivi prioritari per l'anno scolastico 2025/2026:

Potenziamento delle competenze di base

- Migliorare le competenze logico-matematiche e scientifiche, con particolare attenzione all'approccio problem-solving;
- Migliorare le competenze linguistiche (italiano e lingue straniere).

Sviluppo delle competenze digitali e STEM

- Integrare la robotica educativa e il pensiero computazionale nei percorsi curricolari;
- promuovere l'uso critico e responsabile delle tecnologie digitali, anche nell'ottica della prevenzione del cyberbullismo.

Educazione civica e alla cittadinanza attiva

- Formare cittadini responsabili e attivi che comprendano la Costituzione e le leggi come fondamenti della convivenza civile;
- educare alla consapevolezza che le azioni individuali e collettive hanno un impatto sull'ambiente e favorire la promozione di comportamenti responsabili e sostenibili;
- incoraggiare la partecipazione alla vita pubblica, con l'obiettivo di formare cittadini che si sentano parte della comunità e sappiano agire in modo costruttivo e democratico;
- sviluppare un uso critico e responsabile delle tecnologie, per promuovere la competenza digitale, che include la capacità di utilizzare le tecnologie in modo sicuro, critico e consapevole.

Internazionalizzazione:

- Sviluppare le competenze linguistiche e interculturali, promuovendo progetti linguistici e scambi culturali virtuali e/o in presenza, per formare cittadini consapevoli, aperti al dialogo e capaci di affrontare un mondo sempre più complesso e interconnesso.

Benessere e inclusione:

- Promuovere progetti finalizzati alla promozione del benessere scolastico;
- programmare interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno del PTOF;
- prevenire e contrastare il disagio scolastico attraverso percorsi di supporto e attività di peer education.

PNRR e miglioramento dell'offerta formativa

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti.

Diretrici per la progettazione annuale a.s. 2025/26

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati, si invitano i docenti a prestare particolare cura ai seguenti ambiti:

Priorità di miglioramento: il Collegio Docenti è chiamato a definire con chiarezza le priorità di miglioramento, in coerenza con le risultanze dell'autovalutazione e con le criticità emerse dal RAV, affinché le azioni didattiche siano orientate al rafforzamento diffuso dei livelli di apprendimento e al miglioramento dei risultati scolastici dei discenti.

Monitoraggio e rendicontazione dei risultati raggiunti: l'adozione da parte dell'Istituto di prove comuni per competenze, da somministrare in ingresso, durante l'anno e a conclusione del percorso scolastico, così da consentire un monitoraggio puntuale degli apprendimenti e una rendicontazione trasparente dei progressi compiuti rispetto agli obiettivi prefissati.

Contenuti indispensabili del PTOF: in conformità con le norme vigenti, il Collegio dovrà prevedere i seguenti elementi essenziali:

- a. la visione educativa e didattica triennale della scuola, includendo gli obiettivi formativi, le attività progettuali, l'organizzazione dei servizi, la formazione del personale, le iniziative di inclusione e le attività extracurricolari;
- b. i moduli di orientamento formativo;
- c. i progetti in collaborazione con il territorio.
- d. il curriculum trasversale di Educazione civica;
- e. le metodologie didattiche;
- f. le azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM;
- g. i criteri di valutazione.

Piano per l'Inclusione: nel Piano per l'Inclusione, all'interno del PTOF, devono essere progettati e programmati interventi finalizzati a garantire qualità e accessibilità dei percorsi, mediante la personalizzazione e l'individualizzazione delle attività

Reti e alleanze educative: l'Istituto deve mantenere e sviluppare l'adesione a reti di scuole, consolidando forme di collaborazione istituzionale e progettuale.

Protocolli e collaborazioni con il territorio: devono essere promossi accordi e protocolli d'intesa con enti, associazioni e soggetti del terzo settore, in un'ottica di arricchimento

dell'offerta formativa e di apertura della scuola al contesto sociale e culturale. Il PTOF deve dar atto della collaborazione con il territorio.

Internazionalizzazione: sviluppare le competenze linguistiche e interculturali attraverso progetti di partenariato e scambi virtuali o in presenza con scuole europee. È necessario continuare a sviluppare le competenze linguistiche ed interculturali degli alunni anche attraverso la promozione di scambi, anche in modalità virtuale, con scuole europee ed extraeuropee, valorizzando in particolare le opportunità offerte eTwinning e Erasmus+.

Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo -didattiche: devono essere in continuo ripensamento i metodi, gli strumenti, e gli approcci sia nella didattica in senso stretto (il "cosa" e il "come" si insegna) che nell'organizzazione complessiva della scuola (il "dove" e il "quando"). Devono essere promossi progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica anche tramite la partecipazione della scuola a specifici progetti, bandi, concorsi.

Attuazione di flessibilità didattico – organizzativo: la flessibilità organizzativa e didattica riguarda la capacità della scuola di adattare la propria struttura e le metodologie di insegnamento per rispondere meglio ai bisogni degli studenti.

Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica: deve essere promossa l'adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica, come quelle promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e dall'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE).

Percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche: devono essere progettati percorsi curricolari ed extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologiche didattiche, sviluppati per classi parallele e tra sedi diverse. Tali progetti, facenti parte anche dell'ampliamento dell'offerta formativa, devono caratterizzarsi per innovazione metodologico didattica. Le innovazioni possono includere metodologie come il cooperative learning, il problem solving o la didattica laboratoriale, puntando a sviluppare competenze trasversali come l'apprendimento di sé, la collaborazione, il pensiero critico e la risoluzione dei problemi. L'obiettivo è rispondere alle esigenze del mondo attuale con approcci innovativi che integrino tecnologia e pedagogia.

Progetti per il benessere scolastico: devono essere valorizzati e promossi tutti i progetti finalizzati alla promozione del benessere scolastico, compreso il benessere psico-fisico raggiunto con la pratica sportiva. L'attenzione al benessere scolastico deve essere valorizzata anche attraverso proposte formative rivolte al personale scolastico e finalizzate alle azioni educative e didattiche per la promozione del benessere scolastico.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, al fine di assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della F.S. Area 1 "P.T.O.F." e dalla F.S. area 2 "Valutazione, autovalutazione e Rendicontazione", affiancate dai componenti le rispettive commissioni e con l'ausilio delle Collaboratrici della Dirigente e del N.I.V., per essere portato all'esame del Collegio e poi sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto, in modo da poter essere pubblicato su Scuola in chiaro precedentemente all'inizio delle iscrizioni 25/26.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

La Dirigente scolastica ringrazia tutto il Personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della scuola.

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Teresa Cazzato